

CALCIO/ ECCELLENZA

Il Ligorna fa festa «Siamo una favola»

La matricola punta al sesto posto

FINISCE IN GLORIA la stagione del ritorno del Ligorna in Eccellenza. Archiviata da tempo e senza alcun patema la pratica salvezza, la matricola biancazzurra nel derby contro la Virtus Culmvpolisestri ha conquistato la terza vittoria di fila e ipotizzato il settimo posto in classifica, davanti ad alcune big della categoria come il Vallesturla prossimo avversario nell'ultima giornata di campionato e a un solo punto sulla sesta piazza occupata dal Casarza Ligure che domenica pomeriggio potrebbe venir scavalcato.

Per una società approdata nel massimo torneo regionale attraverso l'acquisizione del titolo sportivo dello scomparso Pontedecimo, con una squadra completamente rinnovata e affidata a un allenatore debuttante in categoria se non è il massimo, poco ci manca.

«Come in tutte le cose, si può sempre fare meglio, ma in questo momento mi sento molto soddisfatto per come è andata la stagione - attacca l'allenatore Paolo Mazzocchi - la società ha allestito una rosa molto competitiva già dalla scorsa estate, ulteriormente raf-

forzata strada facendo con giocatori importanti. Al di là dei risultati, una particolare soddisfazione viene dall'averli ottenuti sempre cercando la qualità di gioco».

Per domenica pomeriggio a Ligorna è in programma una festa per celebrare l'esito della stagione e poi sarà già tempo di pensare al futuro. Un domani ancora con Mazzocchi. «Ringrazio degli attestati di fiducia che sono arrivati soprattutto nei rari momenti difficili della stagione, credo però che sia presto per fare programmi - chiude Mazzocchi - c'è da chiudere un campionato e poi verrà il tempo per parlare di tutto. Per ora voglio ringraziare i dirigenti e i giocatori del Ligorna per l'opportunità mi hanno offerto».

Intanto, la sconfitta della Virtus e la contemporanea vittoria del Quiliano hanno modificato il fondo della classifica: se il campionato dovesse finire così non ci sarebbe nei playoff il temuto derby fratricida tra Virtus e Campomorone.

Di mezzo, però, c'è ancora una giornata da disputare e tutto potrebbe cambiare.